



CONVIVERE CON L'ORSO

Qualche orso bruno marsicano frequenta i centri abitati e diventa un problema per gli abitanti, ma è anche un problema per l'orso che così è più soggetto a mortalità accidentale o illegale.

L'incontro con un orso è sempre un evento spettacolare e per molti emotivamente coinvolgente, ma questo non deve mai far perdere di vista la realtà: l'orso marsicano, per quanto schivo e di indole tranquilla, è un animale selvatico del quale non conosciamo fino in fondo le reazioni di fronte alla mancanza di vie di fuga o ad azioni di disturbo.

Per evitare che l'orso frequenti il centro abitato dobbiamo fare in modo che non trovi facile alimentazione.

Pertanto, chiediamo a tutti di osservare scrupolosamente alcune semplici regole:

- ***non dare cibo all'orso e rendere inaccessibili le fonti alimentari che lo fanno avvicinare alle abitazioni;***
- ***verificare il funzionamento dei recinti elettrificati, per chi ne è in possesso, o richiederlo al Parco per chi ne fosse sprovvisto;***
- ***segnalare alla polizia locale la presenza di ricoveri di animali non adeguatamente protetti;***
- ***non avvicinarsi all'orso - né a piedi, né con l'auto - per guardarlo o fotografarlo a tutti i costi;***
- ***non riversarsi in strada e non ostacolare le attività di dissuasione portate avanti dal personale competente;***
- ***osservare scrupolosamente l'eventuale ordinanza emanata dal Sindaco.***

Convivere con l'orso è possibile con la tolleranza e la collaborazione di tutti. Non diventiamo preda di immotivate paure, né forziamo il contatto solo per l'emozione di vederlo.

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Grazie per la collaborazione



Raccomandiamo di segnalare ogni presenza di orso a:

Servizio di Sorveglianza del Parco
tel. 0863-9113241

Servizio di emergenza ambientale dei Carabinieri Forestali
tel. 1515



GLI ORSI CHE ENTRANO NEI PAESI

L'abituazione è una risposta comportamentale che si osserva in molte specie animali, compreso l'orso. Si tratta di un processo che provoca nel tempo una graduale riduzione di una risposta a un determinato stimolo perché ***l'animale impara che non ci sono conseguenze negative a stare vicino alle persone***

Cosa significa questo?

Significa che se ***l'orso***, spesso giovane e quindi ***"inesperto"***, ***arriva in paese*** e le persone per esempio lo inseguono, lo fotografano, lo accerchiano per il solo gusto di vederlo, lui imparerà che non ci sono conseguenze a stare vicino alle persone.

Tornerà sempre più spesso in paese, sviluppando un'abituazione nei confronti dell'uomo, che lo porta quasi inevitabilmente a diventare ***"confidente"***.

Quando camminiamo in un bosco o in montagna, è difficile vedere da vicino un orso perché in genere si allontana quando sente una persona avvicinarsi.

L'allontanamento, infatti, è di solito, la risposta più frequente di un orso alla presenza dell'uomo.

L'abituazione, al contrario, è un processo complesso che può essere causato da molti fattori diversi (*età, sesso, indole dell'animale, gerarchia sociale, fluttuazione delle fonti di cibo naturali*).

Questi fattori vengono rinforzati dalla disponibilità di cibo e dalla facilità con cui può essere prelevato.

Per questo chiediamo a tutti i cittadini di mettere in sicurezza i pollai, attraverso strutture meno fatiscenti e con l'aiuto delle reti elettrificate e di porte in ferro ben ancorate alla muratura che danno ottimi risultati.

Inoltre, si dovrebbe evitare di far rimanere la frutta sugli alberi, almeno quelli in paese in modo che l'orso, che per indole va "dove lo porta lo stomaco", non venga attratto dalla possibilità di un pasto facile e a portata di zampa...

La Regione Abruzzo e il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise sono presenti a supporto delle Comunità locali nella gestione dell'orso che arriva in paese con i Carabinieri Forestali, i Guardiaparco e i biologi, ma tutto questo ***diventa vano se ognuno di noi non fa la propria parte*** attenendosi scrupolosamente alle norme comportamentali riportate in questo volantino e nella eventuale ***ordinanza emanata dal Sindaco.***

Non dimentichiamoci che un orso che arriva in paese è più soggetto a mortalità (*accidentale o illegale*) e pertanto dobbiamo collaborare tutti affinché ***l'orso non frequenti il centro abitato.***

Confidiamo nella vostra collaborazione nel tutelare una specie unica al mondo e patrimonio di tutti noi.